

Verbale 1/2024 del Comitato di Indirizzo

Il giorno giovedì 9 maggio alle ore 15.00 si è riunito il Comitato di Indirizzo in via telematica su piattaforma MsTeams, per discutere in merito al seguente ordine del giorno:

- 1 approvazione verbale precedente
- 2 aggiornamento e ampliamento del Comitato
- 3 fase ricognitiva: resoconto del rapporto di riesame ciclico
- 4 fase propositiva: programmazione offerta formativa 2024/2025
- 5 fase attuativa: proposte di attivazione di attività seminariali e formative congiunte
- 6 calendarizzazione prossime riunioni del comitato

Sono collegati:

prof. Luigi Trojano (Direttore del Dipartimento di Psicologia), prof. Marco Fabbri (Referente del Direttore), prof. Vincenzo Paolo Senese (Presidente del Corso Magistrale in Psicologia Clinica), prof. Lorenza Magliano (Presidente del Corso Magistrale in Psicologia Applicata), prof. Gennaro Ruggiero (Presidente del Corso Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi), prof.ssa Raffaella Perrella (Presidente del Corso Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche), dr. Armando Cozzuto (Presidente dell'Ordine degli Psicologi), dr. Massimiliano Conson (Commissione Università dell'Ordine degli Psicologi), e le dr.sse Claudia Senatore, Alessia Mele, Giovanna Orilia e Giada Maria Trapanese (rappresentanti degli studenti in seno ai 4 CdS attivi presso il Dipartimento), il dr. Biagio Zanfardino (psicologo/psicoterapeuta Funzionario Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la tutela della salute), la dr.ssa Antonella Grandinetti (Commissione Sanità dell'Ordine degli Psicologi), la dr.ssa Roberta Pennarola (Presidente della sezione Napoli Nord dell'Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo -ANGSA) e la dott.ssa Luciana Lombardi (responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Psicologia).

Assenti giustificati:

dr. Felice Torricelli (Presidente della Cassa di Previdenza e Assistenza agli Psicologi - ENPAP), dr.ssa Monica Fiorillo (Development & Succession Planning Specialist, Gruppo Autostrade).

Vista la presenza del numero legale, accertato per via telematica, si inizia la Riunione alle ore 15:05. Presiede la riunione il prof. Luigi Trojano, funge da segretario verbalizzante il prof. Marco Fabbri.

Comunicazioni

Il Presidente informa il Comitato di alcune variazioni della composizione del Comitato stesso. In primo luogo, è stata interamente rinnovata la compagine dei rappresentanti degli studenti, dopo le recenti elezioni e pertanto il Presidente dà il suo benvenuto alle studentesse Claudia Senatore, Alessia Mele, Giovanna Orilia e Giada Maria Trapanese, che si presentano agli altri componenti. Inoltre, la dr.ssa Roberta Pennarola sostituisce la dr.ssa Nicchiniello come rappresentante ANGSA. Infine, il dr. Palmiero si è dimesso dal Comitato avendo accettato un altro incarico istituzionale.

Il Presidente informa il Comitato che al termine di Agosto scadrà il suo mandato e dunque intende rimettere anche il suo mandato di componente del Comitato. Contestualmente anche il prof. Fabbri lascerà il Comitato dato il suo ruolo di referente del Direttore. Il Presidente ringrazia sentitamente tutti i colleghi che hanno contribuito alla formazione del

Comitato e al buon andamento dei suoi lavori, apprezzati anche dagli organi centrali di Ateneo nelle riunioni conoscitive tenute negli scorsi mesi. Il Presidente augura a tutti i membri del Comitato di proseguire e amplificare le proficue attività di indirizzo svolte negli scorsi anni.

Punto 1. Approvazione verbale precedente.

Il Presidente informa il Comitato che non sono giunte richieste di variazioni rispetto alla bozza inviata per posta telematica a tutti i componenti nei giorni scorsi.

Il Comitato approva all'unanimità il verbale 1/2023, seduta stante.

A coda di tale approvazione, il Presidente informa il Comitato che, per assicurare la continuità del flusso documentale, e ovviare a una criticità rilevata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) è opportuno far ricorso alla approvazione rapida di ogni verbale. Pertanto il Presidente propone di procedere alla approvazione telematica del verbale della presente riunione e di tutti i successivi.

Il Comitato approva la proposta all'unanimità, seduta stante.

Punto 2. Aggiornamento e ampliamento del Comitato

Il Presidente rileva che, in base alle modifiche dei suoi componenti, e avendo raggiunta la piena rappresentatività della componente studentesca, la composizione del Comitato risulta sbilanciata rispetto a quanto previsto dalle linee-guida di Ateneo, secondo cui sarebbe opportuna una numerosità della componente esterna almeno paritaria a quella interna (attualmente il Comitato conta 18 componenti di cui 11 interni). Per riequilibrare la composizione del Comitato, operazione raccomandata dal Presidio di Qualità di Ateneo, il Presidente fa notare che la componente interna potrebbe naturalmente ridursi con la propria rinuncia alla carica, e la contemporanea rinuncia del prof. Fabbri. Infatti, il Presidente del Comitato di Indirizzo fa notare che la presenza del Direttore di Dipartimento non è prevista dalle linee-guida, sebbene abbia svolto un ruolo rilevante nel periodo di istituzione del Comitato. Parallelamente è auspicabile il reclutamento di ulteriori forze esterne al Dipartimento, per arricchire la composizione del Comitato e per riflettere le diverse realtà professionali di ambito psicologico.

Il Presidente propone di includere nel Comitato la dr.ssa Elena Piscopo, membro della Consulta Giovani dell'Ordine degli Psicologi, o un suo collega, in considerazione dell'importante ruolo che i giovani psicologi possono fornire al processo formativo dei loro colleghi, come già sottolineato nella precedente riunione del Comitato.

Il Presidente apre la discussione. Il Dr. Cozzuto condivide la proposta di invitare la dr.ssa Elena Piscopo e suggerisce di invitare anche un secondo componente della Consulta Giovani dell'Ordine degli Psicologi a far parte del Comitato.

Il Comitato **si esprime all'unanimità in modo favorevole** sulle proposte di integrazione della sua componente esterna. Il Presidente sottolinea, tuttavia, che sarà necessario pensare a ulteriori profili professionali dello psicologo per rendere il Comitato ancora più aperto alle istanze del mondo del lavoro.

Punto 3. Fase ricognitiva: resoconto del Rapporto di Riesame Ciclico

Si premette che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) costituisce il principale momento di autovalutazione dell'andamento di un Corso di Studio (CdS). E' un processo che, partendo dall'esame degli obiettivi precedentemente stabiliti, dei processi di Assicurazione Qualità sviluppati e dei risultati conseguiti dal CdS, conduce all'identificazione dei suoi punti di forza e di debolezza e alla conseguente definizione di interventi di miglioramento da realizzare in un arco temporale di 5 anni, sulla base di diverse fonti documentali. Ogni CdS è stato

dunque impegnato nella redazione del suo secondo RRC nel corso del 2024, dopo il primo compilato nel 2019, per sottoporlo all'attenzione del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Presidente cede poi la parola al prof. Vincenzo Paolo Senese, presidente del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinico-Dinamica il quale ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a redigere il RRC del proprio CdS e ne sintetizza il contenuto.

In primo luogo il prof. Senese ritiene utile sottolineare che, poiché il CdS ha recentemente ristrutturato in modo sostanziale l'Offerta Formativa, attivando a partire dall'a.a. 2023/2024 il CdLM in Psicologia Clinico-Dinamica, le azioni considerate e i dati di riferimento per l'analisi si riferiscono a quanto avvenuto relativamente alla precedente offerta formativa (CdLM in Psicologia Clinica), e quindi tutte le considerazioni sono state fatte proiettando quanto riscontrato negli anni precedenti alla nuova offerta formativa.

Il RRC ha evidenziato, tra i punti di forza del CdS, una generale attrattività del Corso di Studi che sembra essere stata mantenuta anche in questa nuova offerta formativa (almeno stando al numero di iscritti), e un processo costante di monitoraggio e di intervento che hanno dato esiti positivi. Al contempo, il RRC ha evidenziato alcuni punti di debolezza e alcune problematicità della precedente offerta formativa. In particolare si è registrato un tendenziale decremento della complessiva soddisfazione degli studenti (che si spera sia stato almeno in parte risolto dalla riorganizzazione fatta), una difficoltà degli studenti a completare il ciclo di studi nel biennio ovvero sulla regolarità delle carriere (anche se i dati evidenziano un costante miglioramento collegato alle numerose azioni svolte nel quinquennio sul punto), e un ancora troppo basso livello di internazionalizzazione (nonostante le diverse azioni proposte). Infine, è ancora bassa la numerosità di docenti che sono impegnati sul CdS (alto rapporto studenti/docenti) e appare necessario potenziare la collaborazione con la componente amministrativa per ottimizzare i processi di gestione e assicurazione della qualità. Alla luce del monitoraggio effettuato, sono state pianificate le seguenti azioni: allargamento della base di strutture sanitarie/enti/aziende del territorio che possano dare un contributo alla valutazione, monitoraggio e alla ristrutturazione degli obiettivi e dell'Offerta formativa, mediante l'ampliamento della composizione del Comitato di Indirizzo (CI) e della numerosità degli incontri annuali; verifica della chiarezza degli obiettivi formativi specifici considerati nell'ultima Offerta formativa approvata e verifica dei risultati di apprendimento attesi negli studenti iscritti e tra i docenti del CdS; potenziamento delle attività di orientamento in itinere da parte dei tutor alla pari (dottorandi e/o specializzandi), attraverso azioni incisive e costanti atte anche al confronto e alla discussione delle difficoltà negli studi. Sarà, inoltre, importante: attuare una formazione specifica e specializzata, attraverso una costante interlocuzione con il Centro di Orientamento e Placement (COP) dipartimentale, agli orientatori e agli studenti tutor che accompagnano la presentazione del CdS durante le Fiere, gli eventi di orientamento in entrata, i PCTO, gli Open-Day e il Welcome-Day; organizzare attività formative integrative, di tipo seminariale/laboratoriale, durante le quali professionisti esterni saranno invitati a illustrare i diversi ambiti professionali in cui lo psicologo clinico può lavorare; potenziare e monitorare il numero di convenzioni con enti esterni, stipulate ai sensi della nuova normativa sulle lauree abilitanti, presso i quali gli studenti possono effettuare i TPV; potenziare le attività e la presenza dei docenti tutor anche alla luce delle nuove attività di Tirocinio Pratico Valutativo; pubblicizzare maggiormente i servizi di tutorato, del SAPS e CID all'inizio di tutti i corsi; presentare nei syllabi di ciascuna attività formativa una descrizione delle principali linee di ricerca anche indicando i possibili progetti di tesi di Laurea Magistrale; presentare le opportunità del programma ERASMUS+ durante le attività di welcome-day, anche da parte di amministrativi dell'Ufficio internazionalizzazione, sì da sciogliere dubbi e rispondere a eventuali preoccupazioni e criticità; monitorare, su base annuale, gli indicatori relativi alla didattica, correlandoli coi

questionari di soddisfazione degli studenti, al fine di apportare azioni correttive relativamente alla nuova laurea abilitante; mantenere un costante confronto tra tutti gli attori coinvolti, interni ed esterni, circa le eventuali criticità emerse nella nuova ristrutturazione dell'offerta formativa per rispondere alle necessità della nuova laurea abilitante. Sarebbe utile, inoltre, ridurre il rapporto studenti/docenti, incrementare gli spazi e la fruibilità degli stessi al fine di un maggior benessere degli studenti, compresi i fuori sede e gli incoming Erasmus+, e dei docenti, mediante l'adeguamento e l'ammodernamento delle aule, l'incremento degli spazi dedicati agli studenti e il riaccorpamento in un unico polo degli ambienti dedicati alla didattica, con quelli legati alle attività di segreteria, biblioteca, laboratori e studi docenti, potenziare la partecipazione proattiva della parte amministrativa del CdS, anche individuando risorse amministrative dedicate al CdS che possano supportarne i processi e l'assicurazione di qualità.

Il Presidente cede poi la parola alla prof.ssa Raffaella Perrella, presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, la quale espone in breve i principali punti su cui il proprio CdS ha focalizzato il RRC. In relazione ai processi di Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio, il CdS ha posto in rilievo l'importante funzione svolta dal Comitato di Indirizzo nel definire i percorsi organizzati nel progettare e realizzare le attività di Tirocinio Pratico-Valutativo previste nel periodo transitorio verso la piena attuazione della legge 163/2021. La continua consultazione con il Comitato di Indirizzo dovrà permettere la gestione e risoluzione delle criticità. Il CdS ha inoltre verificato la congruità degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, dell'offerta formativa, dei programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, oltre che l'organizzazione degli insegnamenti. In relazione all'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS, il RRC pone in risalto la necessità di: continuare a monitorare il positivo andamento degli studenti Erasmus; migliorare gli indicatori relativi ai laureati entro la normale durata del CdS (indicatore iC00g) ai laureati in generale (indicatore e iC00h), che sono risultati ridotti rispetto agli anni precedenti, probabilmente anche a causa della recente emergenza pandemica; guidare nella preparazione al test d'ingresso fornendo maggiori indicazioni sia durante le giornate di Orientamento sia attraverso il servizio COP e organizzare incontri più mirati ad eventuali recuperi di carenze formative durante il percorso; individuare più attività di orientamento in itinere pensate per favorire la consapevolezza degli studenti in merito ai tempi di laurea ed evidenziare quali potrebbero essere i fattori che ritardano il conseguimento della laurea. Rispetto alla gestione delle risorse del CDS, il RRC ha sottolineato una carenza delle infrastrutture e dei servizi di segreteria sui quali non è possibile intervenire per motivi che trascendono le possibilità del CdS; inoltre, tenendo conto della distribuzione dei docenti nei vari settori scientifico disciplinari, è necessario intervenire con una adeguata programmazione del reclutamento e della valorizzazione del merito del personale docente da parte della struttura dipartimentale, al fine di riequilibrare quanto prima il carico didattico all'interno del CdS (indicatore iC19) e il rapporto complessivo studenti/docenti pesato per le ore di docenza (indicatore iC27) e l'analogo rapporto relativo al I anno (indicatore iC28). Il CdS effettuerà un monitoraggio con cadenza annuale. Infine, rispetto al riesame e miglioramento del CDS, il RRC propone di migliorare, attraverso i sistemi di monitoraggio e di assicurazione della qualità interni al CdS: il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo, al fine di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento; gli avvisi di carriera e il numero di immatricolati puri; il numero di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni; il rapporto tra numero degli studenti e docenti.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Lorenza Magliano, presidente del corso di Laurea in Psicologia Applicata, che illustra brevemente i punti salienti del RRC del proprio CdS.

Per quanto concerne l'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio, nell'ultimo quinquennio sono state consolidate le interazioni con il mondo del lavoro e le relazioni con il territorio, anche attraverso il lavoro del Comitato di Indirizzo. Sono state inoltre, incrementate le attività del COP e del CID, il numero di docenti tutor e le azioni di tutoraggio. È stata migliorata la flessibilità dei percorsi didattici, la coerenza dei contenuti e i programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS e l'efficacia delle metodologie didattiche. Inoltre, sono state potenziate le attività di internazionalizzazione così come è stato meglio distribuito il carico didattico tra I e II anno. Nella gestione delle risorse del CdS è stata valorizzata la piena corrispondenza tra il SSD di appartenenza, le competenze scientifiche dei docenti, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Ai fini del riesame e miglioramento del CdS, tutte le procedure di monitoraggio e revisione della qualità del CdS (attività gruppo AQ, analisi opinioni studenti, confronto con CPDS, e Comitato di Indirizzo) sono state rese più capillari e sistematiche. Nonostante le azioni intraprese nel quinquennio dal CdS e dal Dipartimento, l'analisi delle opinioni degli studenti ha messo in evidenza l'inadeguatezza di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, evidenziando la necessità di continuare nell'opera di ammodernamento e di incremento delle disponibilità di aule e spazi. Per il futuro – rispetto al periodo analizzato nell'RRC 2024 (ultima coorte completa AA 2022-2023) è stato previsto l'allineamento ulteriore dei percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro, anche attraverso la riorganizzazione del CdS con l'inserimento di curricula specialistici al II anno e il potenziamento delle attività di internazionalizzazione in entrata e in uscita. Queste azioni, in parte messe già in atto nell'AA 2023-2024 saranno esaminate nei loro effetti sul percorso formativo e l'occupabilità nel successivo RRC.

Il Prof. Trojano la parola, infine, al prof. Gennaro Ruggiero presidente del corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi, che descrive sommariamente il contenuto del RRC del proprio CdS per il quinquennio 2019-2023. L'attuale RRC ha evidenziato diversi cambiamenti positivi e alcune criticità rispetto al precedente RRC. Tra gli aspetti positivi devono essere considerati l'Istituzione del Comitato d'Indirizzo il 26/02/2019 e la presenza di rappresentanti del Dipartimento in seno all'Ordine degli Psicologi della Campania. Per ridurre la percentuale di studenti fuori corso e facilitare l'acquisizione di CFU durante il percorso di studi, il CdS ha incentivato l'inserimento di prove intercorso durante il primo semestre del I e II, ha aggiunto una seduta di laurea nel mese di maggio e prolungato la seduta estiva fino a settembre. Sempre nell'ottica di favorire un percorso di studi virtuoso, per evitare sovrapposizione tra l'erogazione di attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV; fino ad un massimo di 6 CFU), la sessione d'esami anticipata estiva è stata estesa dagli inizi di gennaio a febbraio, mentre i TPV sono stati collocati tra febbraio e marzo. Per incrementare l'internazionalizzazione, nel 2020 è stata rinnovata la convenzione con l'Università di Lille (2015) relativa al percorso internazionale con possibilità di doppio titolo e lo scambio di un numero di 5 studenti in ingresso e 5 in uscita tra i due atenei, aumentando poi a 7 il numero di studenti ammissibili in Italia e a Lille. Tra i punti critici è stata sottolineata la necessità di ridurre ulteriormente la percentuale di studenti fuori corso, accelerare le carriere al primo anno e migliorare l'adeguamento con il mercato del lavoro. Sono state dunque individuate le azioni seguenti azioni correttive: estendere le prove intercorso a tutti gli insegnamenti, laddove possibile; aumentare le convenzioni con enti/aziende presso cui effettuare i TPV e disponibili ad accogliere studenti stranieri; intensificare attività di tutorato e di sensibilizzazione verso studenti fuori corso o in ritardo con l'acquisizione di CFU (es. istituire email per segnalare difficoltà nel percorso accademico); aumentare tutor docenti; aumentare, laddove possibile, TPV esterni presso aziende con vocazione applicativa (es. campo industriale); pubblicizzazione meglio l'offerta formativa e rafforzare il profilo

professionale in sintonia con il mondo del lavoro e CI; intensificare orientamento in uscita grazie alle consultazioni con il Comitato di indirizzo.

- Alle ore 15:40 il prof. Senese lascia la connessione –

Al termine della discussione il Comitato **prende atto con soddisfazione** del lavoro svolto dalle Commissioni che in ogni Corso di Studio hanno approntato il rispettivo RRC.

Punto 4. Fase propositiva: programmazione offerta formativa 2024/2025

Il Presidente prende la parola in vece del prof. Vincenzo Paolo Senese, presidente del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinico-Dinamica, che ha lasciato la riunione per concomitanti impegni istituzionali, per riassumere le modifiche prospettate all'offerta formativa, che verranno definite nel prossimo Consiglio convocato per il 13 maggio. In sostanza non ci saranno variazioni di rilievo se non la modifica al titolare dell'insegnamento di Psicologia dello Sviluppo, la sospensione di Psichiatria per il prossimo anno, e l'istituzione di due nuovi laboratori opzionali di 2cfu su 08 (simile a quello sull'inserimento nel mondo del lavoro) e 03 (collegato al modulo di Modelli di misura e al TPV).

Il Presidente cede poi la parola alla prof.ssa Raffaella Perrella, presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, la quale informa il Comitato che il proprio CdS, dopo la riorganizzazione dello scorso anno, presenta poche variazioni. Nello specifico è stato aggiunto un esame opzionale per il settore scientifico-disciplinare di Psicologia Sociale (M-PSI/05) per gli studenti del III anno.

Il prof. Luigi Trojano cede la parola alla prof.ssa Lorenza Magliano, presidente del corso di Laurea in Psicologia Applicata, che illustra brevemente la programmazione didattica del CdLM in Psicologia Applicata per l'AA 2024/2025, nella quale si confermano i cambiamenti sostanziali che hanno caratterizzato l'offerta formativa posta in essere nello scorso anno accademico. In particolare, viene confermata la formulazione del corso in un primo anno comune e un secondo anno a scelta tra un percorso educativo e socio-sanitario e un percorso organizzativo e giuridico. Viene inoltre confermata l'articolazione delle attività didattiche che prevede: a) un calendario di lezioni compatto, articolato su tre giorni per il primo anno e due giorni per il secondo anno; b) due finestre per la partecipazione a TPV interni che, al fine di rendere più consapevole l'iscrizione al percorso del secondo anno, sono programmati al primo anno, a scelta degli studenti nei SSD caratterizzanti il CdS; c) attività didattiche opzionali in forma di laboratorio da tre CFU da svolgersi in due settimane consecutive (Laboratori Espressi) programmati nel mese di maggio a conclusione dei corsi. Quest'anno, i Laboratori Espressi passano da 1 a 3. Inoltre, nell'AA 2024-2025 viene attivato un insegnamento opzionale da 6 CFU dal titolo "International Employability Skills Training", che sarà erogato in inglese, in modalità mista e con frequenza obbligatoria, tra giugno e luglio 2025. Tale insegnamento, che rientra nel Blended Intensive Programmes (BIP) Erasmus, consentirà a 15-20 studentesse e studenti di Università del Portogallo e della Polonia di seguire le lezioni presso la nostra sede insieme con studentesse e studenti delle LM di Psicologia. In aggiunta, al fine di incrementare l'internazionalizzazione in entrata, viene aumentato da 3 a 8 il numero di insegnamenti del CdS di Psicologia Applicata per i quali sarà possibile avere a disposizione materiale didattico e sostenere l'esame in inglese. Alle attività sopradescritte, si aggiungono Iniziative Formative Complementari (senza CFU) quali seminari/spin-off e iniziative finalizzate ad incrementare la partecipazione della componente studentesca alle attività didattiche e alla vita del dipartimento.

Il Prof. Trojano la parola, infine, al prof. Gennaro Ruggiero presidente del corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi. Anche per questo corso di Laurea Magistrale

non si segnalano cambiamenti rispetto al lavoro di riformulazione dell'attività didattica svolto negli anni precedenti per adeguarsi principalmente al decreto legge di laurea abilitante.

Il Presidente apre la discussione. Il dott. Biagio Zanfardino, relativamente alle connessioni con il mondo del lavoro nel quale la figura dello psicologo potrebbe avere un ruolo rilevante, sottolinea che sarebbe utile coinvolgere nelle attività formative operatori ASL delle diverse articolazioni organizzative (materno infantile, salute mentale, dipendenze), operatori dei Comuni associati in Ambiti Territoriali Sociali (in relazione alla capacità di redigere un profilo di comunità per l'approvazione di Piani di Zona Sociali), operatori della scuola (in relazione alle strategie dinamiche di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e/o con svantaggio). Questo creerebbe importanti connessioni tra lo spirito giovanile degli studenti allenati allo studio, alla ricerca e all'approfondimento con operatori esperti che applicano con praticità le loro competenze psicologiche nel mondo del lavoro, con conseguente reciproco arricchimento e contaminazione. In questo modo si potrebbe parallelamente trasmettere agli studenti, con seminari specifici, la capacità di leggere un territorio con una visione di "clinica di comunità" che possa promuovere il benessere e nel contempo conoscere l'organizzazione istituzionale e la loro influenza sugli individui dei contesti sanitari, sociosanitari, sociali ed educativi.

Il prof. Trojano esprime grande apprezzamento per questo intervento, che sottolinea la necessaria continuità che deve stabilirsi tra formazione universitaria e mondo del lavoro. La prof.ssa Magliano condivide il punto di vista del prof. Trojano, ringrazia il dott. Zanfardino per l'intervento, e sottolinea che il Corso di studio in Psicologia Applicata sta iniziando a muoversi in tal senso, e che in futuro tali intendimenti potranno trovare applicazione trasversale anche in altri corsi di Laurea Magistrale. Il Presidente ricorda, inoltre, che il corso in Psicologia Clinica e Dinamica ha già in programma l'istituzione di un laboratorio per l'avviamento al mondo del lavoro, come verrà discusso successivamente, e invita tutti i membri del Comitato a pensare della modalità per incrementare il contatto e lo scambio tra mondo del lavoro e università.

Punto 5. Fase attuativa: proposte di attivazione di attività seminariali e formative congiunte

Il Presidente ringrazia l'Ordine, e in particolare il dr. Cozzuto, per aver contribuito alla organizzazione di un importante seminario tenutosi nel dicembre scorso, nell'ambito del 'Laboratorio per l'inserimento nel mondo del lavoro dello psicologo clinico' del corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e Dinamica, che ha affrontato il tema della recente istituzione del Servizio di Psicologia di base e gli aspetti principali della deontologia professionale. Visto il rilievo dell'iniziativa e il suo grande successo, il Presidente invita il dr. Cozzuto a verificare la possibilità di ripetere anche quest'anno il seminario, magari estendendo l'accesso al seminario a tutti gli iscritti ai corsi del biennio. Il dr. Cozzuto ringrazia per il riscontro positivo e si rivela possibilista su una riedizione del precedente seminario a patto che questo venga organizzato e realizzato entro la fine di Ottobre dal momento che alla fine di questo anno ci sarà il rinnovo del Consiglio dell'Ordine. Prende la parola la dr.ssa Grandinetti che propone un seminario sull'organizzazione del SSN e della sanità territoriale così come sull'integrazione sociosanitaria. Tale seminario potrebbe essere svolto durante i prossimi mesi autunnali. Infine, prende la parola la dr.ssa Pennarola che propone un seminario sul ruolo dello psicologo nella presa in carico di persone con autismo nell'età adulta così come dei loro familiari, con il tentativo di riunire su questo tema ANGSA, Università, e Ordine.

Dal momento che non ci sono altri interventi, il Presidente del Comitato suggerisce e dà mandato al dr. Conson di impegnarsi a organizzare e coordinare i seminari proposti. La

figura del dr. Conson risulta essere particolarmente adeguata per consentire il collegamento tra Ordine e Università. Il dr. Conson si impegna a contribuire a organizzare tali seminari.

Punto 6. Calendarizzazione prossime riunioni del Comitato

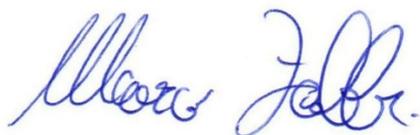
Il Presidente propone di ristabilire una più costante consultazione del Comitato come è avvenuto nel corso del 2022, quando l'interazione con il Comitato ha permesso al Dipartimento di porre le basi per una efficace riformulazione dell'offerta formativa in vista dell'adeguamento alla legge 163/2021 sulle lauree abilitanti.

Pertanto, il Presidente propone di prevedere ancora due incontri in corso d'anno: un primo a fine settembre per monitorare l'andamento delle immatricolazioni e per organizzare le attività formative integrative del primo semestre del prossimo a.a.; un secondo incontro si potrebbe tenere nel mese di dicembre per fare un primo bilancio sull'andamento della didattica al termine del primo semestre e per monitorare lo svolgimento dei tirocini pratico-valutativi che inizieranno ad andare a regime. Il Presidente ricorda quanto detto durante le Comunicazioni e del punto 2 dell'odierna adunanza e invita tutti i membri del Comitato a pensare a una persona all'interno del Comitato che possa sostituirlo nel prossimo futuro. Il Comitato **si esprime all'unanimità in modo favorevole** sulla proposta.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno da discutere, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 16:40.

Verbale approvato all'unanimità de i presenti per via telematica.

Il Segretario Verbalizzante
Prof. Marco Fabbri



Il Presidente
Prof. Luigi Trojano

